

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 65

Magadino, 17 aprile 2014
Risoluzione municipale no. 429
di competenza della Commissione delle petizioni

Revoca del punto 5 della risoluzione adottata dal Consiglio comunale, in data 23 maggio 2011, nell'ambito dell'approvazione del Regolamento rifiuti (introduzione della tassa sul sacco RSU)

Egregio Signor Presidente,
Gentil Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

con l'adozione del Regolamento rifiuti, avvenuta nella seduta di Consiglio comunale del 23 maggio 2011, e la relativa risoluzione adottata dal Legislativo, il Municipio aveva ricevuto l'incarico di valutare e proporre, entro il 31 dicembre 2013, una nuova struttura di tariffario nel rispetto dei principi di causalità,

La risoluzione adottata era così formulata:

- 1. E' approvato il nuovo Regolamento dei rifiuti per il Comune di Gambarogno, articolo per articolo e nel suo insieme.*
- 2. Il Regolamento entra in vigore al momento dell'avvenuta approvazione del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 188 LOC, ma al più presto al 1° gennaio 2012.*
- 3. Limitatamente all'incasso delle tasse d'utenza dei rifiuti, per l'anno 2011, fanno ancora stato i Regolamenti dei rifiuti (e relative Ordinanze) vigenti nei Comuni aggregati.*
- 4. Nella frazione di Contone - legata contrattualmente al Consorzio raccolta rifiuti sud Bellinzona - il sistema tariffario con la tassa sul sacco sarà mantenuto sino all'uscita ufficiale dal Consorzio; le tasse saranno calcolate sulla scorta del vigente Regolamento dei rifiuti (e relativa Ordinanza).*
- 5. Entro il 31 dicembre 2013 il Municipio sottoporrà al Consiglio comunale una nuova proposta di tariffario che contempli una tassa che rispetti il principio di causalità, idealmente un modello misto (tassa base e tassa proporzionale alla quantità di rifiuti solidi urbani).*

Come già abbiamo avuto modo di informarvi oralmente in una delle ultime sedute di Consiglio comunale, questo termine non è stato rispettato in quanto - in vari momenti e a più riprese - sembrava imminente l'emanazione di direttive cantonali per l'introduzione della tassa sul sacco RSU a livello cantonale o che dessero almeno gli estremi per permettere ai Comuni di conformarsi al nuovo sistema tariffario proposto.

Nel frattempo, pur non giungendo a concretizzare la modifica di Regolamento, il Municipio ha approfondito il tema e elaborato 5 differenti proposte di sistema misto (tassa base + tassa sul sacco), presentate in una serata informativa a due Commissioni del Consiglio comunale, in particolare alla Commissione della Gestione e alla Commissione delle Petizioni.

La Commissioni della Gestione e quella delle Petizioni hanno avuto modo di verificare i dati e le proiezioni elaborate dall'Amministrazione sulla scorta dei costi (CHF 1.4/1.5 MIO) e del numero degli utenti (oltre 6000), giungendo alla conclusione che la versione più idonea per il nostro Comune fosse la variante 1 che prevede:

Tassa base uguale per tutti e un costo per sacco da 35 lt. di ca. 1.00 CHF

In sintesi:

- tassa base uguale per tutti;
- abbandono dei criteri "empirici" quali la dimensione dei mq delle abitazioni, delle ditte, dei posti a sedere e dei posti letto per ristoranti e alberghi;
- introduzione del principio di causalità legato al numero di sacchi utilizzati.

Copertura dei costi:

Con la tassa base ipotizzata e un costo di CHF 1.00/sacco 35l si riesce ad avere un'ottima copertura dei costi, almeno pari al 95%.

Pro:

Situazione tariffaria trasparente, che tiene in giusta considerazione l'alta proporzione di abitazioni secondarie, garantisce un buon grado di copertura dei costi e non implica nel calcolo della tassa elementi empirici.

Contro:

Rispetto alla situazione tariffaria attuale la tassa base è relativamente alta per le economie domestiche "piccole". Il costo relativamente basso del "sacco" non è inoltre un grosso incentivo per migliorare la separazione dei rifiuti e la diminuzione dei rifiuti RSU.

Come si può osservare, la proposta e i dati per procedere all'introduzione del nuovo sistema tariffario sarebbero già presenti.

Tuttavia, pur considerando gli elementi anzi citati, su richiesta della Commissione delle Petizioni, in data 6 febbraio 2014, il Municipio ha interpellato ufficialmente il Consiglio di Stato per avere delle conferme sull'emanazione di direttive cantonali in questo ambito.

Successivamente, si è avuto la possibilità di incontrare il Direttore del Dipartimento del Territorio, On. Claudio Zali, e vari funzionari dello staff di Direzione; il Municipio ha informato in merito agli indirizzi del Municipio, ossia di volere introdurre a breve la tassa sul sacco RSU, ma pure dei dubbi relativi all'adozione di norme che avrebbero poi dovuto essere allineate o cambiate in funzione delle possibili decisioni adottate dal Cantone.

In questa occasione, pur con varie riserve, è stato confermato che l'indirizzo del Dipartimento sarebbe stato quello di introdurre una tassa sul sacco cantonale a copertura delle sole spese di smaltimento RSU, lasciando ampia libertà ai Comuni per coprire tramite una tassa base i rimanenti costi del servizio. In riferimento a ciò, abbiamo richiesto una conferma scritta per informare le Commissioni permanenti del Consiglio comunale coinvolte finora.

La risposta del Direttore Claudio Zali è giunta il 31 marzo 2014 ed è allegata quale parte integrante del presente Messaggio. In sintesi, seppur ancora a livello ufficioso e interlocutorio, abbiamo potuto apprendere che:

1. i servizi del DT sono intenzionati a proporre al Consiglio di Stato, entro l'inizio dell'estate, l'introduzione di una tassa base cantonale che copra solo i costi di smaltimento RSU, lasciando per tutto il resto pieni poteri ai Comuni (tassa base a copertura dei rimanenti costi);
2. per la presentazione della proposta in Gran Consiglio, rispettivamente per l'emanazione di direttive ai Comuni, non sono fissati dei termini.

Alla luce di queste informazioni, pur mantenendo inalterata la propria posizione in merito all'introduzione della tassa sul sacco, il Municipio ritiene sia opportuno sospendere momentaneamente la modifica di Regolamento per l'introduzione della tassa sul sacco RSU, in modo da coordinare e pianificare il tutto con la tempistica del Cantone.

Una modifica del nostro Regolamento rifiuti nel senso auspicato, nel corso del corrente anno, sarebbe applicabile comunque solo a partire dal 2015; se nel frattempo dovesse essere introdotta la tassa cantonale, incorreremmo subito in inutili pratiche e costi legati alla stampa e all'acquisto dei sacchi, subito inutilizzabili in quanto forniti e venduti dal Cantone. Pure nei confronti dell'utenza, i continui cambiamenti tariffari risulterebbero poco chiari.

Da ultimo, vorremmo rammentare che il grado di soddisfazione dell'utente non passa solo dalla tassa d'utenza (attualmente comunque adeguata), ma soprattutto dal servizio offerto. In questo senso, rammentiamo che il Municipio, ma pure il Consiglio comunale, sono costantemente impegnati per migliorare il servizio, le strutture e incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti. Inoltre, rammentiamo che entro fine del corrente anno, bisognerà allestire e pubblicare i nuovi concorsi di appalto per il servizio raccolta rifiuti..

Sulla scorta delle considerazioni sopra esposte, si invita il Consiglio comunale a voler

deliberare

1. Il punto 5 della risoluzione adottata dal Consiglio comunale, in data 23 maggio 2011, nell'ambito dell'approvazione del Regolamento rifiuti, e meglio:

Entro il 31 dicembre 2013 il Municipio sottoporrà al Consiglio comunale una nuova proposta di tariffario che contempli una tassa che rispetti il principio di causalità, idealmente un modello misto (tassa base e tassa proporzionale alla quantità di rifiuti solidi urbani).

è abrogato.

2. Quando saranno emanate le direttive sull'introduzione della tassa cantonale RSU o si avrà conferma del suo abbandono, il Municipio sottoporrà al Consiglio comunale una nuova proposta di tariffario, che contempli una tassa che rispetti il principio di causalità, idealmente un modello misto (tassa base e tassa proporzionale alla quantità di rifiuti solidi urbani), nel primo termine utile (seduta ordinaria o straordinaria del Consiglio comunale).

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco



Tiziano Ponti

Il Segretario



Alberto Codiroli